



PARERE MOTIVATO
n. 194 del 23 settembre 2014

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità Piano Particolareggiato denominato “Crocetta 4.1”.
Comune di Badia Polesine (RO).

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

- VISTA** la Legge Regione 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed i materia di paesaggio”, con la quale la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- VISTO** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” concernente “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)” e ss.mm.ii.
- VISTO** l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente cui spetta l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità nonché l'elaborazione del parere motivato di cui rispettivamente agli articoli 12 e 15 del Codice Ambiente, identificandola nella Commissione Regionale VAS, nominata con DGR 23 del 21 gennaio 2014;
- VISTA** la DGR n. 791 del 31 marzo 2009 con la quale sono state approvati le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante.
- ATTESO** che con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione VAS per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi (ora Sezione Coordinamento Commissioni Vas-Vinca-NuVV).
- ESAMINATA** la documentazione trasmessa dalla Ditta Paccagnan – Impresa costruzioni, con nota prot. n. 2014/2145/BM7OUT dell'11.07.14, acquisita al protocollo regionale al n. 299879 del 14.07.14, con cui ha fatto pervenire la seguente documentazione relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità al Piano Particolareggiato denominato “Crocetta 4.1” del PRG del Comune di Badia Polesine (RO):
- Elenco Autorità competenti in materia Ambientale;
 - Rapporto Ambientale Preliminare;
 - Supporto informatico;
 - DCC n. 34 del 26.09.07 di approvazione del Piano in oggetto;
 - Carta del Piano Particolareggiato “Crocetta 4.1” – Tavv. 1 e 2.
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 312228 del 22.07.14 la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS- VINCA- NUVV) ha inviato richiesta di pareri ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale:
- Genio Civile di Rovigo



- Soprintendenza per i Beni Archeologici del Veneto
- Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza
- ARPAV – Dipartimento Provinciale di Rovigo
- Azienda ULSS n. 18,
- Consorzio di Bonifica Adige Po
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione
- Comune di Lendinara
- Comune di Canda
- Comune di Trecenta
- Comune di Giacciano con Baruchella
- Comune di Castagnaro
- Comune di Villa Bartolomea
- Comune di Terrazzo
- Comune di Castelbaldo
- Comune di Masi
- Comune di Piacenza d'Adige
- Comune di Sant'Urbano

A seguito di una preliminare istruttoria tecnica la Sezione Coordinamento Commissioni ha aggiunto d'ufficio, quale soggetto competente in materia ambientale da consultare:

- la Provincia di Rovigo
- il Ministero Beni Culturali e Paesaggistici - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto

ESAMINATE le note e i pareri inviati dai soggetti competenti in materia ambientale:

- Con nota n. 78062 del 04.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 340942 del 08.08.14, il Dipartimento Provinciale ARPAV di Rovigo, trasmetteva il proprio Parere di competenza.
- Con nota acquisita al prot. reg. al n. 357788 del 26.08.14, l'ULSS n. 18 trasmetteva il proprio Parere di competenza.
- Con nota prot. n. 351237 del 20.08.14 la Sezione Bacino Idrografico Adige Po – Sezione di Rovigo adduceva il proprio Parere di competenza.
- Con nota prot. n. 2285 del 08.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 350689 del 19.08.14, l'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione trasmetteva il proprio Parere di competenza.
- Con nota prot. n. 2014/0014301 del 22.08.14, acquisita al prot. reg. al n. 357098 del 25.08.14, il Comune di Badia Polesine inviava il proprio Parere di competenza.
- Con nota prot. 0015243 del 17.09.14, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto

VISTA la relazione istruttoria tecnica predisposta della Sezione Coordinamento Commissioni Vas – Vinca – NuVV.

VISTA l'istruttoria tecnica per la Valutazione di Incidenza

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
LA COMMISSIONE REGIONALE VAS**



**ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Particolareggiato denominato "Crocetta 4.1" del PRG del Comune di Badia Polesine (RO), a condizione si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

- durante le diverse fasi di cantierizzazione risulta fondamentale siano adottate, tutte le misure volte a minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'intervento proposto in particolare:
 - deve essere garantita l'applicazione di tutte le tecniche necessarie per evitare la contaminazione del suolo e del sottosuolo durante le fasi di lavoro;
 - dovrà essere garantito, eventualmente prevedendo adeguate opere di mitigazione o accorgimenti tecnici, il rispetto dei limiti di immissione e di emissione previsti dalle normative vigenti per quanto riguarda le polveri, i gas di scarico e l'impatto acustico.
- siano ridotte al minimo indispensabile le superfici impermeabilizzate verificando la possibilità di ricorrere a pavimentazioni drenanti in particolare per le aree destinate a parcheggio, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente le acque aventi carichi inquinanti;
- al fine di garantire nel tempo continue condizioni di sicurezza idraulica, dovranno essere verificate le condizioni e la funzionalità della rete fognaria, delle acque meteoriche e del sistema di laminazione;
- considerata la notevole estensione dell'intervento e l'entità delle opere di manomissione del suolo anche a considerevole profondità, si ritiene opportuno che le opere scavo siano effettuate con ogni cautela, compreso il controllo archeologico, al fine di prevenire il danneggiamento di eventuali livelli archeologicamente significativi, facendo salvo, in ogni caso il disposto dall'art. 90 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- il piano e le relative norme tecniche di attuazione, dovranno essere adeguate e integrate con le misure di mitigazione e/o compensazione individuate nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- le norme tecniche di attuazione dovranno essere integrate, con un articolo riguardante il Monitoraggio del Piano, al fine di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano, nonché la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati e gli effetti cumulativi ancorché non direttamente derivanti dalle azioni di piano.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore del Dipartimento Territorio)

Arch. Vincenzo Fabris

Il Direttore della Sezione Coordinamento
Commissioni (VAS – VINCA – NUVV)

Avv. Paola Noemi Furlanis

Il presente parere si compone di 3 pagine